



## Dal mondo della ricerca



### ► Sci-Hub e lavori ritirati

Un recente studio pubblicato sulla rivista "Accountability in Research" (An analysis of availability and implications of unlabeled retracted articles on Sci-Hub, consultabile al link: <https://u.garr.it/Mwqba>) ha analizzato la disponibilità su Sci-Hub di 16925 articoli di ricerca in lingua inglese ritirati (retracted) tra il 2003 e il 2022, rivelando che quasi l'85% di questi documenti è accessibile senza nessuna indicazione del fatto che siano stati ritirati dalle riviste dove erano stati pubblicati. La disponibilità di ricerche ritirate, ma non definite come tali, pone rischi significativi poiché i lettori potrebbero inconsapevolmente citare o fare affidamento su risultati non validi, perpetuando potenzialmente la disinformazione all'interno della comunità scientifica. Gli autori dell'articolo sottolineano la necessità cruciale di un'attuazione rigorosa delle misure normative sulla ritrattazione suggerite dal Committee on Publication Ethics (COPE) o dalle raccomandazioni recentemente pubblicate dalla National Information Standards Organization (NISO).

### ► Guida ERC sui depositi affidabili

L'European Research Council (ERC - Consiglio europeo della ricerca) ha pubblicato una guida aggiornata sui repository affidabili con lo scopo di aiutare i ricercatori finanziati dall'UE a rispettare i requisiti di Open Science di Horizon Europe. In questo studio sono stati analizzati 241 repository e, di questi, 186 sono stati identificati come attendibili. Questo elenco è inteso come una risorsa per ricercatori, istituti di ricerca e gestori di repository per valutare quali archivi sono adatti alle loro esigenze e può facilitare la conformità con i requisiti del Model Grant Agreement (MGA) di Horizon Europe. Lo studio aggiorna uno studio pubblicato in precedenza e si basa su una nuova metodologia, presentando una nuova classificazione. <https://zenodo.org/records/13919643>

### ► Altmetric inserisce anche Bluesky tra le piattaforme social che monitora

Altmetric ha recentemente aggiunto Bluesky (sito di micro-blogging alternativo a X) all'elenco delle piattaforme di social media che sta monitorando per l'Altmetric Attention Score. Secondo una prima analisi fatta su Bluesky, sia l'Open Access che i preprint stanno ottenendo ottimi risultati, arXiv è attualmente la fonte più popolare di ricerca condivisa, e alcune tra le riviste più importanti in ambito biomedico, come ad esempio, Nature, Nature Communications, New England Journal of Medicine, PNAS, Plos One, Scientific Reports e The BMJ lo utilizzano in modo piuttosto attivo.



Segnaliamo anche un articolo pubblicato su Nature, “A place of joy: why scientists are joining the rush to Bluesky”, che racconta del perché gli scienziati stiano abbandonando in massa X per iscriversi a Bluesky. (<https://www.nature.com/articles/d41586-024-03784-6>)

### ► PPI - JPND Neurodegenerative Disease Research ([neurodegenerationresearch.eu](http://neurodegenerationresearch.eu))

La nuova call del Programma Europeo a sostegno della ricerca nelle malattie neurodegenerative nelle fasi più avanzate ([JPND 2025 “Health and social care research with a focus on the moderate and late stages of neurodegenerative diseases”](#)) ha un focus specifico sul coinvolgimento dei pazienti all’interno degli studi di ricerca. I ricercatori sono invitati a sviluppare una strategia in grado di includere il punto di vista dei pazienti e familiari già nelle fasi di ideazione del progetto. A supporto dei ricercatori è stata rilanciata la guida [Patient and Public Involvement](#), realizzata nel 2015 con lo scopo di offrire consigli pratici per una ricerca patient-oriented.

### ► Come valutare l'integrità scientifica del lavoro

*Jeremy Nielsen et al., Assessing the scientific integrity of the collected work of one author or author-group, Journal of Clinical Epidemiology, 2025, 111603, 10.1016/j.jclinepi.2024.111603.*

In questo articolo gli autori propongono un metodo basato sull’esperienza pratica dell’analisi dell’integrità dei dati nei lavori, riportando il loro approccio all’indagine sui documenti raccolti di un autore o di un gruppo di autori sospettati di cattiva condotta accademica. Link all’articolo: <https://u.garr.it/6eUCE>



## Dagli editori



### ► Il gruppo BMJ amplia il portafoglio di riviste con cinque nuovi titoli per promuovere la ricerca medica e l'innovazione

[BMJ Group](#) ha annunciato il lancio di cinque nuove riviste per affrontare aree critiche della ricerca medica e dell'innovazione. Queste aggiunte ampliano il portafoglio di BMJ Group, che include già più di 65 riviste, rafforzando il suo impegno nel supportare l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione sanitaria attraverso la pubblicazione ad accesso aperto (OA). Di seguito i titoli delle nuove riviste:

- BMJ Connections Clinical Genetics and Genomics
- BMJ Connections Oncology
- BMJ Digital Health & AI: questa rivista è completata dall'iniziativa *BMJ Future Health*
- JME Practical Bioethics
- BMJ Immunology

Il lancio di queste riviste avviene in un momento in cui i sistemi sanitari affrontano sfide senza precedenti, tra cui l'aumento delle malattie croniche e l'integrazione dell'intelligenza artificiale nell'assistenza clinica. Offrendo opzioni OA Gold e Green, BMJ Group consente ai ricercatori di condividere tempestivamente le proprie scoperte, promuovendo la collaborazione globale e i miglioramenti basati sulle prove nell'assistenza sanitaria.

### ► Sage acquisisce l'editore scientifico e medico Mary Ann Liebert, Inc.

Sage ha acquisito Mary Ann Liebert, Inc. una rinomata società di media globale che pubblica più di 100 riviste peer-reviewed nel campo delle biotecnologie e delle scienze della vita, della medicina clinica specializzata, della salute pubblica e della politica, della tecnologia e dell'ingegneria, nonché i marchi leader dei media B2B Genetic Engineering & Biotechnology News (GEN) e Inside Precision Medicine. Le riviste continueranno a essere pubblicate con il nome Mary Ann Liebert, Inc. e Sage inizierà a pubblicare un segmento delle riviste di scienze biologiche e mediche di Sage con il marchio Mary Ann Liebert, Inc. Per la notizia completa: [Mary Ann Liebert, Inc., publishers | News](#)



Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari,  
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

## ► UpDated ICMJE Recommendations (January 2025)

L'ICMJE ha aggiornato le Raccomandazioni per la conduzione, il reporting, l'editing e la pubblicazione di lavori scientifici su riviste mediche. Inoltre ha pubblicato un editoriale, uscito contemporaneamente su *Annals of Internal Medicine*, *The BMJ*, *Bulletin of the World Health Organization*, *JAMA*, *Journal of Korean Medical Science*, *The Lancet*, *Nature Medicine*, *New England Journal of Medicine* e altre riviste (quelle appunto che compongono il comitato), che evidenzia i pericoli posti dalle riviste predatorie e dalle pseudo-riviste, "[Predatory Journals: What Can We Do to Protect Their Prey?](#)".

I nuovi aggiornamenti delle Raccomandazioni ICMJE includono indicazioni sui seguenti argomenti: riviste predatorie o pseudo-riviste (Sezione II.C.1.a); tempestività e reattività e diversità e inclusione nel processo di peer review delle riviste (Sezioni II.C.2.b e II.C.2.e); correzioni e controllo delle versioni e cattiva condotta scientifica (sezioni III.A e III.B); responsabilità degli autori nell'accuratezza dei riferimenti citati (Sezione IV.A.3.g.i).

Per facilitare l'identificazione delle modifiche apportate, è disponibile un PDF annotato. L'attuale PDF ufficiale delle raccomandazioni ICMJE può essere scaricato all'indirizzo [www.icmje.org](http://www.icmje.org). Le versioni annotate delle precedenti raccomandazioni aggiornate sono disponibili nell'annuncio dei rispettivi aggiornamenti in ICMJE | News & Editorials.



## La cassetta degli attrezzi



### ► PAPER: un podcast che racconta come la scienza diventa scienza

Federica Sgorbissa, giornalista e comunicatrice scientifica, ha ideato per Sissa Medialab un podcast che spiega gli aspetti più importanti della ricerca in modo semplice e accessibile anche a chi di scienza ne sa poco o niente.

Nel corso delle 8 puntate intervengono esperti e specialisti come Giorgio Parisi, premio Nobel per la fisica nel 2021, Mario Biagioli, professore di storia della scienza alla Harvard University, per raccontare il complesso mondo della ricerca. Con testimonianze e interviste il podcast accompagna l'ascoltatore in un viaggio attraverso i cambiamenti storici su aspetti come l'iter della pubblicazione scientifica, la peer review, il mercato dell'editoria, le riviste predatorie, l'open access e molto altro. Paper si può ascoltare gratuitamente sulle principali piattaforme: <https://u.garr.it/NkPfl>

### ► European Commission Library Guide on open science

Una guida accurata per orientarsi tra le fonti messe a disposizione dall'UE in tema open science: pubblicazioni e siti di riferimento, approfondimenti su diritto europeo sul tema, strumenti di ricerca specializzati, banche dati e archivi. [EC Library Guide](#) è un utile strumento per chi è coinvolto nella progettazione europea e per chi cerca informazioni affidabili su open access e open data.

### ► ISSG Search Filter Resource

L'[ISSG Search Filter Resource](#) (SFR) è un sito web unico che fornisce un facile accesso ai filtri di ricerca pubblicati e non pubblicati per identificare gli studi in base al disegno o all'obiettivo dello studio. Inoltre, fornisce informazioni sulla valutazione dei filtri di ricerca, sui filtri in corso, sullo sviluppo e sull'uso dei filtri e sulle prestazioni comparative dei filtri di ricerca.

Un'introduzione al sito è la registrazione di un webinar tenuto da Julie Glanville ai membri del gruppo internazionale Health Technology Assessment nel giugno 2023 che è possibile visualizzare a questo link: <https://u.garr.it/lq8z0>

*Conosci qualche utility per i bibliotecari da segnalare e condividere?  
Scrivici a [S&I@bibliosan.it](mailto:S&I@bibliosan.it)*



## Da e per le biblioteche

### ► Sviluppo di uno strumento per la traduzione automatica della sintassi di ricerca della letteratura

*“View of Development of a tool to automatically translate literature search syntax”*

Questo articolo descrive lo sviluppo di uno strumento per automatizzare la traduzione delle strategie di ricerca nei database bibliografici dalla piattaforma Ovid a una serie di altre piattaforme. Lo sviluppo di questo strumento Bibliographic Syntax Converter (BSC) è avvenuto in collaborazione tra uno specialista dell'informazione e un team di codificatori durante un Hackathon di due giorni. Questa collaborazione illustra i potenziali benefici di questo tipo di lavoro interdisciplinare. Viene inoltre fornita una discussione sulle difficoltà inerenti alla traduzione automatica della sintassi di ricerca della letteratura, utilizzando esempi specifici per dimostrare tali difficoltà. L'articolo si conclude con una breve considerazione sui limiti dello strumento BSC e sui piani di sviluppo futuri.

*Development of a tool to automatically translate literature search syntax. J Eur Assoc Health Info Libr [Internet]. 2024 Dec. 16 [cited 2024 Dec. 17];20(4):13-8.*

<https://ojs.eahil.eu/JEAHIL/article/view/631>

### ► Comprendi e dimostra il valore della tua biblioteca

Chi di noi bibliotecari non si è trovato nella situazione di ‘misurare’ il valore del proprio lavoro che una misura non ha? È difficile dimostrarne l'impatto, soprattutto in un mondo in cui le biblioteche sono trattate più come unità che devono dimostrare il ritorno che danno all'istituzione piuttosto che come una risorsa preziosa e integrante quale sono. Questo [articolo](#) ne traccia bene le difficoltà. Durante il Members Fest di [CILIP](#) che si è tenuto ad Ottobre 2024, più di 200 bibliotecari si sono riuniti per discutere del tema. Nell'articolo vengono citate anche delle metriche per misurare l'impatto, infatti la frase “If you can't measure it, you can't defend it” sembra azzeccato. Un mantra da adottare per tutti noi.



## Dal mondo Bibliosan

### Rinnovo Comitato delle Biblioteche ACNP- Cercasi candidati Bibliosan

Gentili colleghi, lo scorso anno è scaduto il mandato del Comitato Biblioteche ACNP (CBA) relativo al triennio 2021-2024. Vi invitiamo a presentare la vostra candidatura per l'elezione nel nuovo Comitato delle Biblioteche ACNP (CBA) relativo al triennio 2025-2027 entro il **21 febbraio 2025**, compilando il modulo all'indirizzo <https://bit.ly/4goN2Gd> disponibile anche sulla pagina degli avvisi, sul portale di ACNP e nella sezione "Chi siamo – CBA". Vi ricordiamo che Possono candidarsi solo gli utenti gestionali **Abilitati in produzione**. Al termine dell'invio delle candidature, verranno predisposte le modalità online per le votazioni, di cui verrà data indicazione sul portale ACNP. Tutte le informazioni sulla composizione, la durata, i compiti, ecc. del CBA sono alle pagine 6-7 delle [Linee Guida](#). In quanto enti di ricerca, si possono eleggere n. 2 membri e la carica ha durata triennale.



## Formazione

### ► Corsi organizzati da Clarivate:

19 febbraio 11:00 - 12:00

#### L'importanza della ricerca collaborativa

Sessione dedicata a scoprire come valutare, identificare e aprirsi alla collaborazione. Verrà mostrata un'anteprima del nuovo indicatore Collab-CNCI, che aiuta a comprendere quale tipo di collaborazione sta generando il maggiore impatto. Link per la registrazione:

<https://clarivatesupport.webex.com/weblink/register/r7e0c22323edabf61eb549694cfbaae4d>

25 febbraio 11:00 – 12:00

#### Promuovere l'Eccellenza Accademica: Sfruttare Insieme Web of Science e ProQuest Dissertations & Theses

Sessione in cui sarà illustrata l'integrazione tra Web of Science e ProQuest Dissertations & Theses e il valore di tale integrazione per la propria istituzione. Link per la registrazione:

<https://clarivatesupport.webex.com/weblink/register/r2d718134935f3e19787fd8b69d574e45>



## ► Corsi e iniziative di formazione GARR

Segnaliamo la pagina Corsi e iniziative di formazione di GARR dove è possibile avere una panoramica dei vari webinar organizzati dal consorzio. Tra questi, l'Open Science Cafè, appuntamento periodico pensato per informare e discutere in modo informale dei vari aspetti legati alla scienza aperta, ma anche webinar dedicati più specificatamente all'approfondimento delle tematiche e degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale.

Link alla pagina: <https://www.garr.it/it/formazione/corsi>

## ► Sono aperte le iscrizioni al Convegno delle Stelline 2025

L'appuntamento più atteso per la comunità bibliotecaria si terrà a Milano, l'12 e 13 marzo 2025 presso Palazzo Lombardia, con un calendario ricco di interventi, workshop e momenti di confronto dedicati al futuro delle biblioteche. L'evento è gratuito, ma bisogna iscriversi alle singole sessioni che si intendono seguire.

Tra questi vi segnaliamo l'evento organizzato dal GIDIF (Gruppo Italiano dei Documentalisti dell'Industria Farmaceutica e della Ricerca Biomedica): Umanesimo Digitale: percorsi interdisciplinari nelle Biblioteche Scientifico- Biomediche; 13 marzo p.v. dalle 09:30 alle 13:30 nella Sala Solesin palazzo Regione Lombardia.

Link per consultare il programma che si annuncia come sempre molto interessante e ricco di eventi: <https://bit.ly/40F8kti>

## ► Ten Approaches to Rights Retention in Europe

20 feb 2025 Ore 13:00 (ora italiana)

Questo evento online è organizzato da SPARC Europe nell'ambito del progetto Retain, parte del programma Knowledge Rights 21 ed ha l'obiettivo di mettere le istituzioni che stanno considerando di facilitare la pubblicazione legale ad accesso aperto (OA) in grado di sostenere la conservazione dei diritti degli autori.

Il webinar presenterà i risultati e le raccomandazioni del secondo rapporto Retain SPARC Europe, che sarà pubblicato nel primo trimestre del 2025. Verranno illustrati diversi approcci, le loro diverse implicazioni e saranno condivise le analisi di 10 Paesi europei, basate su interviste a responsabili politici, specialisti di advocacy e attivisti.

Per iscriversi: [https://us02web.zoom.us/meeting/register/PL-p\\_SzcQcu4tOUW-eKuZA#/registration](https://us02web.zoom.us/meeting/register/PL-p_SzcQcu4tOUW-eKuZA#/registration)





## Spunti e riflessioni

### ► **Alterare un set di dati merita una *retraction*?**

Phil Davis su Scholarly Kitchen (17/01/2024) si chiede se alterare un set di dati meriti una retraction dell'articolo e porta ad esempio un episodio personale.

Per alcune riviste con forti politiche in materia di dati, gli autori sono tenuti a depositare una copia del loro set di dati (o delle prove di supporto, come le immagini) in un archivio di terze parti che si impegna a mantenere l'integrità dei file originali. Altre riviste richiedono semplicemente che l'autore includa nel proprio articolo una dichiarazione sui dati che si impegna a fare. Le riviste con politiche ancora più deboli si limitano a dichiarare che gli autori devono mantenere i propri dati e renderli disponibili ad altri quando richiesto, ma non assumono una posizione attiva nel mediare questa transazione o nel ritenere gli autori responsabili quando si sottraggono alle loro responsabilità. Se gli autori possono semplicemente modificare i loro dati dopo che qualcuno ha messo in discussione il loro lavoro, continua Davis, si apre un intero vaso di Pandora di problemi di integrità. C'è un motivo per cui le buone riviste hanno politiche forti sui dati. E conclude con *“come molte delle storie riportate in Retraction Watch, i racconti lunghi e logoranti come il mio possono essere un'esperienza comune di coloro che passano il loro tempo a cercare di fare la cosa giusta. Mi viene da chiedermi perché ho speso tutto questo tempo. Sono sicuro che altri si sentono allo stesso modo.”*

Link all'articolo: [Does Altering A Dataset Merit Retraction? - The Scholarly Kitchen](#)

### ► **Il lavoro ingrato dei Data Sleuths, gli agenti della documentazione scientifica**

Nella scienza il merito è la moneta del regno. Questo credito si presenta spesso sotto forma di citazioni: nelle decisioni relative alle assunzioni e alle promozioni, le università tengono in grande considerazione l'h-index e altre misure del numero di citazioni. Quando si tratta di avvisi di ritrattazione, tuttavia, alcuni editori preferiscono rifiutare il riconoscimento a coloro i cui sforzi hanno reso possibile la correzione del record scientifico. Nel corso di una testimonianza al Congresso degli Stati Uniti nel 2022, Chris Graf, responsabile dell'integrità della ricerca di Springer Nature, ha sottolineato il lavoro svolto dal suo team per la ritrattazione di numerosi articoli, ma non ha menzionato i numerosi investigatori che hanno lavorato gratuitamente, e spesso con grandi rischi personali, per portare i problemi all'attenzione dell'editore.

Si potrebbe comprendere la posizione di Springer Nature. Dopo tutto, quando gli editori considerano dannosa per la loro reputazione la pubblicazione di articoli che poi devono essere ritrattati, prendersi il merito di aver ripulito le stalle potrebbe ricordare agli investitori - oltre che ai lettori, ai bibliotecari e ad altri - il valore degli editori. Tuttavia, potrebbe anche ricordare loro che la revisione paritaria è altamente fallibile.

Link all'articolo: <https://u.garr.it/zWXWu> Per approfondire: <https://u.garr.it/kjU6v>



# S&I Bibliosan News

n. 114 gennaio 2025

Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari,  
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

*La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.*

**Redazione: Annarita Barbaro, Manuela Moncada, Nicoletta Pastore, Simona Piccinni, Valeria Scotti, Silvia Traversa, Roberta Zoli**  
**email: [s&i@bibliosan.it](mailto:s&i@bibliosan.it)**